

Il Potere Dell'inconscio E Della PNL: Come Farci Aiutare Dalla Parte Più Profonda Di Noi Stessi Per Vivere Meglio

Il pensiero di Jung non è utile solo per la terapia: è un mezzo per interpretare il mondo, e quindi anche per comprendere il linguaggio dei film. Tra Pulp Fiction, Blade Runner e 2001: Odissea nello spazio, questo libro applica per la prima volta la psicologia junghiana all'analisi cinematografica. Per tutti gli appassionati di cinema, ma anche per chi si interessa di Cultural Studies e di Media Studies, una lettura interdisciplinare, originale e innovativa del "pensiero del profondo". Testi di: John Beebe, Pat Berry, Mary Dougherty, Don Fredericksen, Christopher Hauke, Luke Hockley, John Hollwitz, John Izod, Lydia Lennihan, Jane Ryan, James Wyly, Don Williams.

Nuovi sentieri di scienze dell'inconscio dell'anima

La meditazione può aiutarti in diversi campi della vita. Questa è molto utile sia se praticata da sola o se associata all'autoipnosi. Meditare significa prendere contatto con la parte più profonda e vera di te accettandola senza giudizio. Praticare l'autoipnosi significa raggiungere stati di rilassamento e connessione con l'inconscio impossibili in altre maniere. Grazie a questo libro imparerai la meditazione "fast" per poter spegnere la tua mente più rapidamente possibile per poter diminuire la tua ansia e migliorare la qualità della tua vita. Con l'autoipnosi puoi invece rilassarti a tal punto da poter raggiungere uno stato di quiete mai raggiunto prima. Seguendo il percorso indicato nel libro potrai imparare a integrare queste due tecniche per poter ottenere il massimo da entrambe. Il libro è costruito per permetterti di imparare a farlo anche se sei a digiuno di questo argomento. Preparati a migliorare la tua vita dedicando solamente pochi minuti al giorno all'applicazione dell'autoipnosi e della meditazione. In questo ebook impari: Introduzione Capitolo 1: Come la mente genera le tue ansie Capitolo 2: Le 4 domande della consapevolezza Capitolo 3: Come uscire dalla propria testa ed eliminare i pensieri nocivi Capitolo 4: Come l'autoipnosi può cambiare la tua vita Epilogo

Schermi perturbanti

Comunicazione evolutiva

Come prendere contatto con la tua mente inconscia rapidamente

la pratica dell'inconscio nel movimento delle donne degli anni Settanta

Un nuovo approccio alla PNL per fare la differenza in un mondo che cambia

Il potere del subconscio

I giovani devono capire che il vero successo e il vero potere derivano dall'interno, dal dominio del proprio universo interiore e dalla capacità di essere se stessi. Devono imparare a lasciarsi alle spalle le convinzioni limitanti secondo le quali è sufficiente accontentarsi di vivere una vita a metà; imparare a focalizzarsi su pensieri positivi e credere che sono loro il miracolo che cercano altrove; convincersi che sono più grandi di qualsiasi difficoltà possano incontrare e che non esiste nulla di esterno che determini il loro destino, perché il destino è una loro creazione. È in questa direzione che si muove il contenuto di questo libro: creare dei ragazzi centrati e sereni piuttosto che ragazzi solo istruiti; incoraggiarli a essere curiosi, creativi, desiderosi di porsi domande anziché essere passivi ricettacoli di un sapere fine a se stesso; orientarli verso lo sviluppo non semplicemente di un'intelligenza scolastica, ma anche e soprattutto di un'intelligenza emotiva, la vera chiave del successo personale.

Quando il conflitto e l'esigenza di sopravvivenza nelle relazioni sentimentali, nei rapporti lavorativi, nelle interazioni familiari ci spingono verso un cambiamento delle cose, quello è il momento in cui dobbiamo riconsiderare il nostro sistema di comunicazione con gli altri. Disponiamo di potenti energie relazionali che non sappiamo utilizzare perché nessuno ci ha mai spiegato come fare. Le tecniche di comunicazioni risultano poco efficaci se non vengono depositate su di una solida base di carattere personale: per una comunicazione nuova serve, in definitiva, un essere umano nuovo. La nostra esistenza è frammentazione dei nostri stati emotivi, siamo diversi a seconda delle circostanze, delle persone che frequentiamo e questo ci comporta stanchezza e mancanza di univocità. Necessitiamo di evoluzione. Ricollegare tutte le nostre parti ci permette di riscoprire la qualità più apprezzata dagli altri: la nostra autenticità. L'individuo autentico, ricomposto, centrato e vero comunica evolutivamente in modo potente, sincero, inequivocabile e trasformante.

**I conflitti d'interesse tra gli uomini sono dunque in linea di principio decisi tramite l'uso della violenza. Sigmund Freud, Perché la guerra? La violenza che bisogna esercitare su se stessi per rimanere fedeli a chi si ama, non vale più di un'infedeltà. François de la Rochefoucauld, Maximes, 381 Non sappiamo forse che ai confini dove la parola si dimette, inizia il dominio della violenza, e che questa vi regna già, anche senza che ve la si provochi? Jacques Lacan, Scritti Ciò che si può produrre in una relazione interumana è o la violenza o la parola. Jacques Lacan, Le formazioni dell'inconscio La violenza non è il sostituto della pulsione, è la pulsione. Non è il sostituto di una soddisfazione pulsionale. La violenza è la soddisfazione della pulsione di morte. Jacques-Alain Miller, Bambini violenti Sono incriminato per aver usato il termine sabotare, un termine che considero nobile, perché praticato da figure come Gandhi e Mandela, e democratico. Sono disposto a subire la condanna penale ma non a farmi censurare o ridurre la lingua italiana. Si incrimina il sostegno verbale a un'azione simbolica. Erri De Luca, Anni di rame
Lungo i sentieri della vita**

per un'applicazione del concetto di Unheimliche all'enunciazione filmica

I miti del nostro tempo

Attualità Lacaniana 27

**Il Mito di Dracula: dall'oscurità delle origini, ai meandri dell'inconscio, al buio delle sale cinematografiche
Radicarsi nella Nuova Era**

Un libro in cui si parla di te, della tua vita, delle tue sfide di oggi e di quelle che hai già affrontato, di come ti sei sentito e di come ti senti in questo momento. Una conversazione ispirata in cui il "maestro" Richard Bandler e il suo brillante "allievo" Owen Fitzpatrick si confrontano con intelligenza e creatività sul concetto di libertà personale, offrendo al lettore straordinari strumenti per decidere consapevolmente cosa fare della propria vita.

Tutti sanno che per piantare un albero è necessario preparare la terra, seminare e innaffiare. Allo stesso modo, tutti coloro che praticano le costellazioni familiari, a qualsiasi latitudine del mondo, sanno che esse rivelano lo strato più profondo dell'essere umano. Esso può esprimersi in una sola parola: amore. Amore, nelle sue innumerevoli manifestazioni. Amore, anche nella sua manifestazione di amore ferito. Amore, nella sua ineludibile struttura razionale.

Il potere dell'inconscio e della PNL. Come farci aiutare dalla parte più profonda di noi stessi per vivere meglioIl potere dell'inconscio e della PNLCome farci aiutare dalla parte più profonda di noi stessi per vivere meglioUnicomunicazione.it

Verso una PNL dell'essere

Dimagrisci senza dieta

Il Potere dell'Autoipnosi e della Meditazione

Il problema del soggetto contemporaneo tra psicoanalisi e filosofia

Tutta letteratura francese. Schemi riassuntivi, quadri d'approfondimento

PNL è libertà

Ogni nuovo libro di Richard Bandler rappresenta un evento importante per le persone che vogliono migliorare la propria vita. Anche in questo caso, le aspettative vengono pienamente soddisfatte: "Il potere dell' inconscio e della PNL" è uno dei libri di Bandler più ricchi di intuizioni e strumenti pratici per lavorare su se stessi e ottenere i cambiamenti desiderati. Una vera e propria guida per scoprire le potenzialità e le risorse già in nostro possesso, che aspettano di essere risvegliate e condotte nella giusta direzione, verso ciò che vogliamo, ciò in cui crediamo, ciò che reputiamo più giusto per noi e per le persone che ci circondano. Affinché i nostri sogni diventino realtà.

La vita è un grande crogiuolo, che raccoglie infinite occasioni di contatto e rapporto umano, di partecipazione emotiva e di coinvolgimento affettivo: nel bene come nel male, nella felicità come nella sofferenza, nella salute come nella malattia. Può capitare, nella vita, di avere bisogno di aiuto, di un aiuto particolare, per se stessi, per la propria soggettività. È questa l' occasione

Online Library Il Potere Dell'inconscio E Della PNL: Come Farci Aiutare Dalla Parte Più Profonda Di Noi Stessi Per Vivere Meglio

per confrontarsi con la propria psiche, con la psicologia, con lo psicoterapeuta. Da questa esperienza, dalle tante esperienze di vita che questo libro propone, nasce un vedere con occhio nuovo le infinite circostanze esistenziali in cui ognuno, direttamente o indirettamente, può rispecchiarsi e ritrovarsi. Questo volume tocca i fondamentali temi dell' 'esistenza, percorrendo ora l' 'uno ora l' 'altro dei tanti sentieri. L' 'amore, l' 'amicizia, la coppia, i figli, il potere, il tempo, la morte, il dolore, il piacere, il corpo, l' 'anima, la conoscenza e l' 'essere vengono raccontati, ricordati e meditati lungo il percorso psicologico dell' 'autoconsapevolezza e della realizzazione di sé. La vita, se la si sa " leggere ", insegna a vivere: le proprie e altrui esperienze sono strumenti per la perenne maturazione individuale. Ecco perché questo è un libro sulla crescita della personalità: non solo terapia, ma anche cura nel senso più ampio. Un testo nel quale la scienza psicologica trova il modo per diventare narrativa, finanche poesia: attraverso le confessioni e le trasformazioni di sé con l' 'aiuto dello psicoterapeuta, attraverso l' 'arte dell' 'incontro fra due " anime " .

" Chi non ha il coraggio di aprirsi alla crisi, rinunciando alle idee-mito che finora hanno diretto la sua vita, si espone a quella inquietudine propria di chi più non capisce, più non si orienta. " Giovinezza e intelligenza, felicità e amore materno. E poi moda e tecnica, sicurezza e potere, e ancora mercato, crescita economica, nuove tecnologie... Sono i miti del nostro tempo, le idee che più di altre ci pervadono e ci plasmano come individui e come società. Quelle che la pubblicità e i mezzi di comunicazione di massa propongono come valori e impongono come pratiche sociali, fornendo loro un linguaggio che le rende appetibili e desiderabili. I miti sono idee che ci possiedono e ci governano con mezzi che non sono logici, ma psicologici, e quindi radicati nel profondo della nostra anima. Sono idee che noi abbiamo mitizzato perché non danno problemi, facilitano il giudizio, in una parola ci rassicurano. Eppure occorre risvegliarsi dalla quiete apparente delle nostre idee mitizzate, perché molte sofferenze, molti disturbi, molti malesseri nascono proprio dalle idee che, comodamente accovacciate nella pigrizia del nostro pensiero, non ci consentono più di comprendere il mondo in cui viviamo. Per recuperare la nostra presenza al mondo dobbiamo allora rivisitare i nostri miti, sia quelli individuali sia quelli collettivi, dobbiamo sottoporli al vaglio della critica, perché i nostri problemi sono dentro la nostra vita, e la nostra vita vuole che si curino le idee con cui la interpretiamo..

Il mito. Teorie e storie

Questo libro contiene idee che possono trasformare la tua vita

PNL per il benessere

L'anima divina fa il suo ingresso nelle costellazioni familiari

Il gioco inconscio nella storia

Superprof. Come comunicare con successo con i tuoi alunni

Un saggio che rilegge il vampirismo in una chiave nuova e completa, analizzandolo dal punto di vista storico, antropologico, religioso e psicoanalitico. Un'ampia sezione è dedicata all'approfondimento del genere letterario che ha dato vita a Dracula e alla ricca produzione cinematografica in tema di vampiri: vengono analizzati sei film famosi, dall'opera espressionista di Murnau, al Nosferatu di Herzog, al Bram Stoker's

Dracula di Coppola, fino al vampiro metropolitano di Ferrara. Il mistero e la fascinazione dei non morti non conoscono declino e il mito di Dracula continua ad appassionare e a terrorizzare, adattandosi al mondo contemporaneo. Più che il sangue e la grande capacità seduttiva che sono strettamente collegati al personaggio, è soprattutto il suo perdurare nel tempo che ci colpisce e ci fa riflettere ancora oggi. Frutto di un lungo lavoro clinico e teorico, imponente per dimensioni, struttura, articolazione, bibliografia, apparato concettuale, ricco di "casi", prezioso per l'approfondita conoscenza che l'Autore si è formato di quello che propone come il discorso anoressico – mentre per la medicina l'"anoressia nervosa", come del resto tutto ciò che è classificato "malattia mentale", è un fuori-discorso, e tendenzialmente un disturbo da eliminare –, questo libro, che non evita il confronto con gli studi specialistici in materia, pone le fondamenta di una clinica psicanalitica dell'anoressia dove la direzione della cura è determinata dal linguaggio e dagli snodi del "significante", o più esattamente, della lettera. Al contempo, anche l'elaborazione teorica procede attraverso lo stile raffinato e "letterario" di una scrittura implicata nella decifrazione di ciò che è sorprendentemente in gioco nel discorso anoressico: «un nuovo nodo sociale, fondato su un'etica irragionevole, insensata e alternativa». La "cura analitica" si fa così, freudianamente, "lavoro di civiltà". Non manca tuttavia un'aspirazione didattica a trasmettere, anche ricorrendo all'utilizzo (non sussidiario) di numerosi schemi, quanto viene strappato all'enigma dell'anoressia.

Un libro per conoscere e sviluppare il potere dell'autosuggestione. Da Emile Coué, che introdusse per primo un metodo per il miglioramento personale basato sull'autosuggestione. Dentro di noi esistono due sé ben distinti: il conscio e l'inconscio. Il secondo è meno conosciuto e apparentemente non fa nulla, ma in realtà è il vero regista delle nostre azioni. L'inconscio influisce su ogni cosa che facciamo, senza che ce ne rendiamo conto. Il dominio di sé, per Coué, sta proprio nella consapevolezza di poter influenzare il proprio inconscio, dirigendo il suo incredibile potere verso ogni cosa che desideriamo accada fuori e dentro di noi. Grazie a una vita di studi ed esperimenti Coué formulò un metodo preciso e quattro leggi che spiegano come funziona il pensiero e l'autosuggestione. Nell'uomo la forza principale non è la volontà ma l'immaginazione. Il pensiero è più forte di tutte le altre forze, più potente della materia e delle condizioni esterne. Quando immaginazione e volontà sono in conflitto, è sempre l'immaginazione che vince. Quando l'immaginazione e la volontà sono d'accordo, una moltiplica l'altra. È il potere dell'immaginazione, del dirigere gli ordini dell'inconscio verso qualcosa che desideriamo, che ci libera dalle catene della razionalità e della volontà che trattengono le nostre potenzialità e le nostre scelte. Con il metodo di Coué possiamo plasmare la nostra realtà e influenzare il nostro fisico e la nostra mente. Solo così avremo veramente il controllo di noi stessi. Contenuti dell'ebook in sintesi . Differenze tra conscio e inconscio . Come la suggestione influenza te stesso e il prossimo .

Trasformare la suggestione in autosuggestione . Usare l'autosuggestione per il benessere mentale, fisico e spirituale . Esempi pratici dell'efficacia del metodo Coué Perché leggere questo ebook . Per imparare i fondamenti del potere dell'autosuggestione . Per mettere in pratica tutti i giorni il potere della propria mente

. Per avere aiuti e suggerimenti per il raggiungimento del proprio benessere psicofisico . Per migliorare la propria vita e quella degli altri attraverso il potere del pensiero A chi si rivolge l'ebook . A chi vuole trasformare la realtà che lo circonda e ottenere serenità e benessere . A chi vuole conoscere e praticare il potere dell'autosuggestione . A chi vuole sviluppare le potenzialità della sua mente per cambiare la sua vita . A chi vuole creare e vivere condizioni positive per sé e gli altri

L'epistemologia francese e il problema del "trascendentale storico"

Principi di comunicazione efficace per l'evoluzione delle relazioni interpersonali e del proprio stato di coscienza

Elogio dell'inconscio. Dodici argomenti in difesa della psicoanalisi

Frammenti di quotidiana umanità nella narrazione psicoterapeutica

Ipnosi e psicoanalisi. Collisioni e collusioni

Una visceralità indicibile

Lo scopo di questo libro è cominciare a costruire un nuovo reame di possibilità per la PNL. Una PNL in grado di riprendere i contatti con il più grande movimento di ricerca della storia della psicologia - il Movimento del Potenziale Umano - in modo che possa ripartire profondamente rivoluzionata. In un mondo in costante cambiamento, che ci chiede di essere migliori, è sempre più necessario imparare ad utilizzare le nostre risorse interiori. Questo libro presenta una visione della PNL fresca e innovativa. In questa nuova visione la parola d'ordine è essere impegnati in qualcosa di più grande di sé. Il volume propone, in forma narrativa, senza perdere i necessari riferimenti scientifici, una lettura innovativa delle patologie oncologiche che fonde le competenze acquisite in 30 anni di lavoro come medico oncologo con le conoscenze sulla persona, sulla sofferenza e sulla relazione mente-corpo proprie dell'antropologia medica e della psicoterapia transculturale. Quello che ne emerge è un insieme di immagini che percorrono le storie dei suoi pazienti, i loro percorsi di cura, e non ultimo il suo percorso di oncologa in costante ricerca della relazione di senso che lega corpo, mente, società e cultura.

Medico famoso, uomo affascinante e paradossale, Georg Groddeck (1866-1934) fu il primo che si valse dei metodi psicoanalitici nella cura delle malattie organiche; fu anche il solo, fra i pionieri della psicoanalisi, a non voler mascherare quella componente di guaritore, di mago, che deve esserci in chi opera sulla psiche dell'uomo. Egli teneva a precisare di non aver nulla a che fare con la scienza psicoanalitica, sebbene Freud, suo estimatore e maestro, lo assicurasse del contrario. Groddeck diffidava delle teorie troppo rigide, era insofferente di ogni gergo tecnico e mai avrebbe rinunciato alla sua fantasiosa ironia. È naturale perciò che la sua opera più nota, "Il libro dell'Es", pubblicato per la prima volta a Vienna nel 1923, sia il meno accademico, il meno ortodosso fra i testi salienti della psicoanalisi, quello che sfugge a ogni classificazione, anche perché frutto di una rara felicità di scrittura. Trattato psicoanalitico sotto forma di romanzo epistolare, pedagogia radicale, piegata in un giuoco alterno di sfavillante malizia e di tenera intimità, contro tutti i possibili tabù, "Il libro dell'Es" è un carteggio fra il medico-psicoanalista Patrik Troll - alter ego di Groddeck - e una sua amica, la quale considera da principio con scetticismo le strabilianti teorie del suo corrispondente, ma ne viene a poco a

poco conquistata. In un linguaggio diretto, di una spregiudicatezza «rabelaisiana» (la pruderie volle che le copie della prima edizione uscita in Inghilterra fossero sigillate), Groddeck espone la propria concezione dell'inconscio, da lui denominato «Es», termine che poi Freud adottò. Le sue dimostrazioni sono condotte su una massa di casi clinici, di storie, di aneddoti, di ricordi, tratti dal repertorio della sua ricchissima esperienza terapeutica. Il tono è sempre leggero, mobilissimo, pronto all'autoironia. Ma le teorie erano, e restano parzialmente a tutt'oggi, di un'audacia estrema. Per Groddeck l'inconscio non è solo una parte della psiche personale, ma la potenza stessa che regge il mondo. Su questo fondamento le teorie freudiane sono portate alle ultime conseguenze e i loro limiti, attraverso l'immissione di un'incognita quasi inafferrabile, vengono paradossalmente sottolineati. La potenza dell'Es si manifesta come linguaggio, è essa stessa il linguaggio del mondo. Noi, in quanto parte del mondo, parliamo quel linguaggio, con il nostro corpo, con i nostri gesti, con il nostro modo di pensare, di operare, con le nostre malattie, con tutto quello che può capitarci, perché il caso non è che un altro nome dell'Es. Così il compito dell'analista, o meglio del medico che si serve dell'analisi come di un suo strumento essenziale, sarà di saper leggere in questa foresta di significati, di sollecitare, con la comprensione più profonda e con l'astuzia più sottile, l'Es del malato a collaborare alla sua guarigione. Ma per ottenere questo risultato, il medico dovrà, lui stesso, trasformarsi, acquisire nuove verità in un rapporto che non può non essere di reciproco scambio e arricchimento. In questo modo Groddeck abbandona alcuni presupposti del buon senso occidentale: la cauta separazione tra organico e psichico, tra significante e insignificante. Dietro ai suoi ragionamenti s'intravede una sfida esorbitante, che solo la sua carica straordinaria di intuito e di fede nelle infinite possibilità della vita pienamente giustifica.

La Drammaturgia Dell'inconscio

Nuovi sentieri di scienze dell'inconscio dell'anima

Per un nuovo modello di analisi della fruizione estetica

Come vivere felici usando la Programmazione Neuro

Peso del corpo analisi dell'anima

La filosofia dell'inconscio di Edoardo von Hartmann

Introduzione di Domenico Cosenza e Paolo D' Alessandro Filosofia e psicoanalisi di Paolo D' Alessandro Il disagio del pensare di Silvana Borutti L' inconscio tra matema e reale di Domenico Cosenza Clinamen. Il percorso della contingenza di Piergiorgio Bianchi Una critica al rapporto tra linguaggio e psicosi in Lacan di Stefano Monetti Frasi interrotte e parole imposte. Linguaggio ed evento da Schreber a Joyce di Daniele Tonazzo Soggetto e plusvalorell sintomo e le sue manifestazioni residue di Paola Francesconi Soggetto e plusvalore di Antonio Di Ciaccia Sintomo ed etica di Carlo Viganò Il no(do) verginale di Nadia Fusini L' inconscio raccontato da una psicanalista: Françoise Dolto di Chiara Zamboni Sull' orlo dell' essere di Luisella Mambrini Dialogo tra il «non tutto» e il «non tutta» di Giuliana Grando Lirica contemporanea italiana. Uno sguardo frantumato, un pensiero spaesato di Manuela Allegretto

Lettera/Numero di Marco Focchi Sguardo, enunciazione. Lacan dall ' Arte all ' arte di Fulvio Carmagnola La scrittura e l ' inconscio. Dalla lettera rubata alla lettera velata di Matteo Bonazzi Il tatto e la lettera. Il ritorno della scrittura di Erminia Macola Marx e Lacan: il plusvalore come oggetto a di Pietro Bianchi Il sapere del servo. Desiderio, riconoscimento e comunismo tra Koyève e Lacan di Matteo Vegetti L ' orrore del transfert. L ' insolubile paradosso della questione paterna alla prova dei processi di aggregazione sociale di Angelo Villa

Un modo per comprendere come funzionano i Tarocchi è di vederli come simboli di Archetipi Universali che esistono nella mente inconscia di tutti e quindi nell ' inconscio collettivo. Le carte pongono i riflettori su alcuni archetipi piuttosto che su altri, poiché essi sono particolarmente attivi nella psiche e nella vita di chi consulta le carte in quel momento o periodo. Non si tratta, quindi, di leggere nelle carte un destino ineluttabile, bensì di scegliere con più saggezza e capire ed esplorare sé stessi in profondità. Comprendendo meglio la nostra situazione attuale, potremo in teoria dirigere al meglio gli eventi futuri che risultano dalle nostre decisioni più sagge che possiamo prendere oggi con riflessività e con l ' aiuto delle carte. La prevedibilità delle nostre azioni e reazioni è solo direttamente proporzionale alla nostra mancanza di consapevolezza, di autoanalisi e di riflessione. I Tarocchi, essendo la voce del nostro Inconscio e Superconscio, non servono tanto a predire il futuro, quanto ad aiutarci a capire noi stessi e questo libro ne illustra usi e funzioni.

Istanbul, 1945. Jacob è un giovane restauratore e da due anni lavora al grandioso progetto di recupero della Moschea di Santa Sofia, una delle moschee più rinomate della civiltà bizantina. Quando scopre una grotta inesplorata che sembra nascondere degli oscuri misteri, riesce a scampare a una morte certa e diventa ossessionato dal mito di Medusa, secondo il quale il suo sguardo aveva il potere di pietrificare le persone. È convinto che Medusa stessa gli abbia parlato, che gli abbia predetto che il giorno del risveglio è vicino, e che gli abbia affidato il compito di trovare alcune persone per raggrupparle in un certo luogo e proteggerle. Da quel momento persegue con ogni mezzo l ' obiettivo di guarire sei pazienti affetti da schizofrenia attraverso un approccio psicoterapeutico inusuale, ossia il role playing basato proprio sulla mitologia legata a Medusa. In un viaggio attraverso il mondo intero e tra passato e presente, i destini di Jacob e degli altri personaggi si intrecceranno in modi imprevedibili e dagli esiti anche mortali, fino a condurre a un finale sorprendente. Sonia Fantauzzo è nata a Casale Monferrato nel 1980. Laureata in psicologia nel 2006 e abilitata alla professione di psicologa nel 2008 ha condotto un tirocinio post lauream presso un ospedale infantile. L ' autrice è convinta che la psicologia sia il comune denominatore di ogni cosa, di ogni gesto, di ogni comportamento. Da sempre appassionata di letteratura ha deciso di unire il suo amore per la scrittura con la sua dedizione alla psicologia e alla psicoanalisi. Ogni suo manoscritto nasce dalla frustrazione di non poter praticare la sua

professione come vorrebbe, come un vero lavoro quotidiano e non come un hobby. La prima pubblicazione è avvenuta nel 2010 con il romanzo Psychotrip: Il Codice Sigmund, un fantastico viaggio nella psiche umana, in compagnia del maestro dell' ' inconscio, attraverso la storia, il mito, la simbologia e la religione.

Il dominio di sé. Prendi il controllo di te stesso con l' ' autosuggestione

Discipline Filosofiche (2006-2)

Il potere dell'inconscio e della PNL. Come farci aiutare dalla parte più profonda di noi stessi per vivere meglio

Psicologia dell'arte e della percezione

I Tarocchi - La Voce dell'Inconscio

Lavoro dell'inconscio e comunismo

Si può dire che questo libro segni il più importante sviluppo della psicologia analitica dopo la morte di Jung. James Hillman ha qui messo l'analisi stessa con una radicalità e una consequenzialità che sconvolgono e scalzano ogni possibile routine delle varie scolastiche (junghe che freudiane). Dopo che per decenni l'analisi ha preteso di sezionare il mito, qui per la prima volta ci si chiede: qual è il mito che sta dietro la determina nel profondo? La risposta sarà asciutta e dura: quel mito è un mito di dominio (e implicitamente di persecuzione), che risale alla sua terribile ambiguità di guaritore/distruttore. Quel mito, non a caso, è l'unico che l'analisi ha sempre 'dimenticato' di analizzare. E da esso discende soltanto tutta la pratica clinica positivista (da cui è germogliata, fra l'altro, la psicoanalisi), ma anche tutta una strategia offerta dalla nostra civiltà ha usato in vari àmbiti. Da esso discende quel processo che ha spinto tutto l'Occidente a degradare, in fasi successive, l' ' anima e il femminile, a farne le tre potenze oscure che bisogna innanzitutto ingabbiare. E qui Hillman ci ha dato una magistrale dimostrazione ripercorrendo la formazione del linguaggio della patologia, che ha voracemente inghiottito nella 'malattia' aree immense della vita, e le vie della inferiorità femminile. Su quest'ultimo tema, sul quale valanghe di scritti si sono ammassate in questi ultimi anni, si direbbe non esiste altrettanto acuto e sostanzioso del saggio di Hillman che forma la Terza parte di questo libro. Ma, una volta individuati i crudeli segreti della pratica dell'analisi, quali vie si aprono (se si aprono)? Per sfuggire alla vendetta di Apollo, dice Hillman, non rimane che affrontare il problema del «termine dell'analisi» nella prospettiva addirittura di una fine dell'analisi stessa. Riprendendo una splendida immagine di Keats, che parla come della «valle del Fare Anima», Hillman riconduce tutto ciò che possiamo salvare dell'analisi a questa oscura attività di autoelaborazione di trasformazione alchemica del vissuto. Cadranno ovviamente, a questo punto, tutte le inconsistenti pretese 'scientifiche', che già Jung aveva per non spaventare troppo i benpensanti. Rimarrà, invece, in tutta la sua potenza, il contatto con le grandi immagini, quell'itinerario fra gli archetipi che Jung aveva delineato e Corbin aveva indicato come via dell'immaginale e all'immaginale. Ma questa volta non ci farà da guida l'accecante luce apollinea, anzi qui sarà essenziale, come in una prova delle favole, «spodestare l'analista interno', che ha una poltrona nella nostra mente e quella «trasformazione della psiche in vita» che sfugga finalmente alla «maledizione dello spirito analitico». "Il mito dell'analisi" è stato pubblicato per la prima volta nel 1972.

Come fanno alcune persone a trasformare lo stress in motivazione, a raggiungere i propri obiettivi e ad affrontare lucidamente situazioni di forte tensione e persino malattie? In altre parole, come fanno a vivere bene nonostante le sfide di ogni giorno? Richard Bandler, padre della PNL, ha dedicato la sua vita a studiare chi - più o meno consciamente - pensa, comunica e agisce in modo tale da assicurarsi una v

Online Library Il Potere Dell'inconscio E Della PNL: Come Farci Aiutare Dalla Parte Più Profonda Di Noi Stessi Per Vivere Meglio

gratificante. Grazie a PNL per il Benessere l'essenza di questa sana attitudine è a disposizione di chiunque ne voglia trarre beneficio. Scrittura ironica e coinvolgente, queste pagine raccolgono un vero e proprio programma per vivere felice, che ti permetterà di costruire un presente davvero la pena vivere.

Jung e il cinema

Costellare l'anima

Modernità dell'inconscio

Il potere dell'inconscio e della PNL

Il mito dell'analisi

Il potere della moltitudine